

TUTELA DEL LAVORO DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI RISCHI

Legge 17 ottobre 1967, n.977, D.Lgs. 4 agosto 1999, n.345 e D.Lgs. 18 agosto 2000, n.262

Azienda: CIRCOLO TENNIS GIOTTO A.S.D.

Sede legale: Via Viani 1 – 52100 Arezzo (AR)

Sede di lavoro: Via Viani 1 – 52100 Arezzo (AR)

Attività aziendale: Associazione Sportiva

Nominativo del minore: _____

Mansione affidata al minore: **Assistenza ai maestri dello sport**

SOTTOSCRIZIONE

Il datore di lavoro
(BENVENUTI LUCA)

Il Resp. Serv. Prevenzione e Protezione
(PAOLO FULINI)



Il Medico Competente
(Dott. ANDREA BIGONI)

per presa visione e accettazione della mansione:

Il titolare della potestà genitoriale

NOME _____

COGNOME _____

C.F.: _____

Firma _____

Il lavoratore minore

(_____)

AREZZO, li _____

PREMESSA:

Il datore di lavoro dell'azienda scrivente effettua la presente valutazione preliminare dei rischi a cui sarà esposto il lavoratore minorenne, in attuazione dell'art.7 della Legge 17 ottobre 1967, n.977 modificata ed integrata dai D.Lgs. 4 agosto 1999, n.345 e D.Lgs. 18 agosto 2000, n.262. La presente valutazione, che sarà posta all'attenzione del minore di seguito indicato e di chi esercita la potestà genitoriale, verrà utilizzata come base per la informazione così come previsto dall'art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08.

La valutazione è stata condotta tenendo conto di:

- a) Attrezzature e sistemazione del luogo di lavoro e del posto di lavoro;
- b) Natura, grado e durata di esposizione agli agenti chimici, biologici e fisici;
- c) Movimentazione manuale dei carichi;
- d) Sistemazione, scelta, utilizzazione e manipolazione delle attrezzature di lavoro, specificatamente di agenti, macchine, apparecchi
- e) Pianificazione dei processi di lavoro e dello svolgimento del lavoro e della loro interazione sull'organizzazione generale del lavoro;

INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL MINORE:

Il minore verrà informato in ordine all'art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 in merito a:

- 1) Rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale; le misure e le attività di protezione e prevenzione adottate;
- 2) I rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta;
- 3) Le procedure che riguardano il pronto soccorso;
- 4) Le procedure di la lotta agli incendi e di evacuazione dei lavoratori;

- 5) Il nominativo del tutor per la formazione interna;
- 6) Il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- 7) I nominativi dei lavoratori indicati per applicare le misure di primo soccorso, emergenza, antincendio.

L'informazione e formazione del lavoratore sarà periodica, mirata allo sviluppo dell'apprendimento della mansione e alla crescita della consapevolezza dei rischi.

NOMINATIVI DI RIFERIMENTO:

Legale rappresentante:	BENVENUTI LUCA
Tutor per la formazione in azienda:	BRAMANTI JACOPO
Resp.del Servizio di Prevenzione e Protezione:	PAOLO FULINI
Il Medico Competente:	Dott. ANDREA BIGONI

DATI IDENTIFICATIVI DEL MINORE E DELLA MANSIONE ASSEGNATA

Nome:	_____
Cognome:	_____
Data di nascita:	_____
Mansione:	Assistenza ai maestri dello sport

MANSIONE ASSEGNATA ed ESCLUSIONI

Il minore svolgerà attività di **ASSISTENZA AI MAESTRI DELLO SPORT**.

Nello specifico il minore, durante i campi estivi presso il circolo Tennis Giotto, provvederà ad affiancare ed assistere i Maestri dello Sport con le seguenti attività:

- Affiancamento ed assistenza al maestro dello sport durante le lezioni
- Affiancamento al gruppo di allievi gestito dal Maestro dello sport durante lo spostamento tra i campi
- Affiancamento alle attività ricreative gestite dal Maestro dello Sport
- Affiancamento durante lo svolgimento dei pasti al maestro dello sport per la gestione dei gruppi di allievi.

ESCLUSIONI:

Sono da escludersi a priori mansioni di movimentazione carichi superiori a 10 Kg, di utilizzo di attrezzatura particolarmente pericolosa (al lavoratore minorenne è vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura di natura elettrica, è vietato inoltre l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura ad esclusione delle racchette di tennis o di padel.).

È escluso a priori l'impiego degli agenti chimici indicati al Decreto Legislativo 4 agosto 1999 n. 345, Allegato I, paragrafo I, punto 3 "Agenti chimici".

Ai sensi della normativa vigente, per i minori, vi è divieto assoluto allo svolgimento di lavoro straordinario e lavoro notturno (intendendo per notte un periodo di almeno 12 ore consecutive comprendente l'intervallo tra le ore 22 e le ore 6, o tra le ore 23 e le ore 7).

Il lavoratore minorenne non sarà mai destinato alle attività pericolose di cui all'elenco dell'Allegato I alla Legge 17 ottobre 1967, n.977



DESCRIZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA e LA SALUTE

Rischi infortunistici:

Durante lo svolgimento delle lavorazioni sopra indicate, il minore sarà esposto ai seguenti rischi:

- rischi relativi all'ambiente in cui si troverà ad operare: scivolamenti, cadute in piano, contatto con elementi abrasivi (campi da tennis e da padel) con eventuali ferimenti legati a scivolamenti e cadute;
- rischi di urti e contusioni derivati dalla manipolazione e/o caduta accidentale dei materiali e delle attrezzature manuali impiegate;
- lesioni a carico degli arti superiori, soprattutto alle mani e alle dita, durante lo svolgimento delle proprie mansioni in particolare derivate dal contatto accidentale con materiali manipolati (racchette, palline, spostamento sedie metalliche...);
- rischi di affaticamento muscolo scheletrico a seguito della movimentazione manuale dei carichi e degli eventuali movimenti ripetitivi nella fase di assistenza al maestro dello sport;

Esposizione ad agenti chimici, fisici, biologici:

Considerate le attività svolte non si segnalano rischi di esposizione a vibrazioni sia per il sistema mano/braccio, sia per il sistema corpo/intero, in quanto non è previsto l'uso di attrezzature/utensili vibranti. In base alle mansioni che andrà a svolgere il minore e in considerazione del livello di rumore delle varie attrezzature utilizzate e/o presenti, si prevede che il livello di esposizione giornaliero al rumore per il minore oggetto della presente valutazione è inferiore a 80 dB(A).

Nelle normali condizioni di lavoro sono da escludersi rischi di esposizione ad agenti biologici.



MISURE DI TUTELA e DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Per la riduzione dei rischi indicati nei punti precedenti, il datore di lavoro avrà cura di attuare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- informazione preventiva al lavoratore minorenne sulle lavorazioni che può svolgere e sulle lavorazioni vietate (fino al raggiungimento della maggiore età) tramite lettura della presente valutazione e tramite comunicazione verbale da parte del datore di lavoro;
- Fornitura al lavoratore minorenne dei dispositivi di protezione individuale necessari alla protezione dai rischi sotto elencati. Il datore di lavoro provvederà anche ad indicare al minore le situazioni in cui i D.P.I. devono essere utilizzati e le modalità di corretto impiego. Per la mansione in oggetto non sono stati individuati D.P.I., il minorenne sarà dotato di opportune scarpette da ginnastica per l'accesso ai campi da tennis e da padel;
- Informazione al lavoratore sui rischi a cui può essere esposto indicando le modalità per evitare infortuni. L'informazione sarà anche in questo caso fatta verbalmente e con la lettura, da parte del minorenne, delle indicazioni riportate nel seguente documento;
- Effettuazione di pause lavorative nel caso di lavorazioni che possano comportare movimenti ripetitivi e prolungati o affaticamenti muscolo – scheletrici;
- Attenta selezione degli eventuali prodotti che potrebbero essere impiegati dal minorenne per lo svolgimento delle sue lavorazioni, escludendo prodotti contenenti sostanze tossiche, infiammabili, corrosive, esplosive, nocive con caratteristiche sensibilizzanti, recanti gravi danni per la salute, recanti effetti irreversibili, riducenti della fertilità e prodotti irritanti con caratteristiche sensibilizzanti per contatto con la pelle.
- Si ricorda che il minore non può usare nessun tipo di agente chimico sia pericoloso che non pericoloso

Dispositivi di protezione individuali:

Considerate le mansioni svolte al minore non saranno consegnati i dispositivi di protezione individuale, il minore sarà dotato di tuta da ginnastica, maglietta a maniche corte e pantaloncini e scarpette da ginnastica idonee per l'accesso ai campi da padel e da tennis.



INFORMAZIONE e FORMAZIONE del LAVORATORE MINORENNE

Il programma di informazione del minore ai sensi dell'art. 36-37 del D.Lgs. 81/08, sarà mirato allo sviluppo dell'apprendimento della mansione e alla crescita della consapevolezza dei rischi, è verterà sui seguenti aspetti:

- Informazione sui rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale; le misure e le attività di protezione e prevenzione adottate;
- Informazione sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta;
- Informazione sulle procedure che riguardano il pronto soccorso, di la lotta agli incendi e di evacuazione dei lavoratori;
- Comunica del nominativo del tutor per la formazione interna;
- Comunica del nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del medico competente;
- Comunica del nominativo dei lavoratori indicati per applicare le misure di primo soccorso, emergenza, antincendio.

NOMINATIVI DELLA SICUREZZA

Datore di Lavoro: Dott. BENVENUTI LUCA
Resp. del Servizio di Prevenzione e Protezione: Dott. PAOLO FULINI
Il Medico Competente: Dott. ANDREA BIGONI

Il lavoratore minorenne DICHIARA di aver preso visione della presente valutazione dei rischi e di averla posta in visione al titolare della potestà genitoriale. Dichiaro di aver compreso i rischi a cui sarà esposto e le misure di protezione che dovrà mettere in atto per una corretta tutela della propria sicurezza e salute anche in riferimento all'eventuale utilizzo di dispositivi di protezione individuali.

Data _____

Firma del lavoratore minorenne

Firma del titolare della potestà genitoriale

